

Sezione
Desenzano



15 maggio 2016

MONTE STIVO

- Partenza:** Domenica 15 maggio, ore 07.00, dalla sede CAI di Desenzano.
- Trasporto:** Auto proprie.
- Inizio Escursione:** Ronzo – Chienis (TN), Località S. Barbara.
- Difficoltà:** Escursionistica.
- Dislivello:** 890 m.
- Tempo di percorrenza:** 6 ore.
- Direzione:** Guido Terzi, Giovanna Malegori (Comm. Escursionismo).



Tra le montagne del basso Trentino, una delle più suggestive è sicuramente lo Stivo (2059 m), un eccezionale punto panoramico affacciato sul Lago di Garda e la Vallagarina. Dalla cima la vista spazia sulla catena del Monte Baldo a sud, le Piccole Dolomiti ed il Pasubio a est, i ghiacciai dell'Adamello, del Care' Alto e della Presanella, le Dolomiti di Brenta a ovest. Ampie tracce di trinceramenti e fortificazioni austroungariche ed italiane della Grande Guerra si possono osservare

**Sezione
Desenzano**



un po' ovunque sul Monte Stivo, che faceva parte del grandioso sistema fortificato dell'Alto Garda. Il percorso proposto è quello più classico e più frequentato. Si sale dal versante sud - sud ovest, per mulattiera fino a Malga Stivo, quindi per facile sentiero fino al rifugio Marchetti (chiuso da un paio di anni) e in pochi minuti alla vetta. Spettacolare il panorama sul Lago di Garda man mano che ci si alza di quota. Dal Passo S. Barbara (m. 1175) si giunge al pianoro di S. Antonio a m. 1220 (dove volendo si può giungere in auto – 98 km di percorrenza dalla sede CAI). Da lì si prende il sentiero 608 bis che coincide con strada mulattiera che sale a tornanti fino a rimontare lo spallone a quota 1480 (bivio con segnavia 608). Di qui il panorama si apre notevolmente, si prosegue per lunga diagonale fino ad un'ampia conca con Malga Stivo m. 1748. Di qui lo "strappo" finale per ripido costone con facile sentiero a zig zag fino al Rifugio Stivo, quindi in 5 minuti alla vetta con osservatorio panoramico e grande croce in ferro. Sterminata la vista a 360 gradi nelle giornate limpide. Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Equipaggiamento: Calzature adatte per percorsi di media montagna e borraccia (non c'è acqua lungo il percorso). Considerata la variabilità del tempo in maggio, è indispensabile avere con sé abbigliamento che assicuri la protezione dal vento, dall'acqua e dal sole: indumenti caldi (giacca a vento, berretto, guanti), occhiali con adeguata protezione UV, crema solare e stick protettivo per le labbra. I bastoncini possono essere utili durante la discesa.